

DIPARTIMENTO IV U.O. Tutela e Gestione Aree Vaste e Biodiversità
11 APR. 2008
Prot. n. 440

COMUNE DI ROMA SEGRETARIATO GENERALE
15 APR 2008
N. RC. 65388

✳ S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA
ORDINANZA DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
n. 44 del 15 APR. 2008

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO:
Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo dell'infestazione da Zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nel territorio del Comune di Roma.

VISTO:
Il Dirigente della IV U.O. "Tutela e Gestione Aree Vaste e Biodiversità" del Dipartimento X "Politiche Ambientali ed Agricole"

Dott. Bruno Cignini

VISTO:
Sub Commissario
Dott.ssa Cristina Piccardi

Considerata l'attuale presenza e diffusione della Zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nella città di Roma, che è iniziata nel 1997 (anno della individuazione dei primi focolai larvali in città) e che oggi interessa l'intero territorio cittadino con un elevato grado di infestazione;

Considerato che il monitoraggio sulla presenza e diffusione della Zanzara tigre a Roma effettuato dall'Istituto Superiore di Sanità (appositamente incaricato dall'Amministrazione Comunale) nell'anno 2007 ha documentato la presenza di tale insetto in tutti i Municipi della città;

Considerato che detta infestazione potrebbe avere sviluppi di rilevanza sul piano sanitario;

Considerato che per contenere l'infestazione, il Comune di Roma provvede al trattamento antilarvale dei tombini e delle caditoie presenti lungo tutte le vie pubbliche e su tutte le aree di pertinenza Comunale con prodotti compatibili con l'ambiente;

Considerato che per contenere l'infestazione occorre provvedere ad una campagna di prevenzione finalizzata al controllo e al trattamento anche delle aree private al fine di garantire l'efficacia della campagna stessa e di tutelare l'ambiente, l'igiene e la salute delle persone da ogni possibile conseguenza derivante dall'infestazione stessa;

Considerato che, l'Amministrazione Comunale anche nell'anno 2008 realizzerà una campagna di comunicazione nella quale verranno diramate le linee guida per la prevenzione ed il controllo di questo fenomeno fornendo al cittadino tutti gli strumenti e le conoscenze per prevenirne la diffusione di questo insetto attraverso l'adozione di idonei comportamenti;

Rilevato che i luoghi dove la Zanzara tigre depone le uova e dove si sviluppano le larve sono costituiti da qualsiasi situazione nella quale è presente acqua stagnante, quali tombini e griglie di raccolta delle acque, barattoli, lattine, sottovasi, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, innaffiatoi, copertoni di veicoli stradali, fogli di nylon, buste di plastica, grondaie otturate, ecc. ;

Considerato che la presenza di erba alta e sterpaglie costituisce un'habitat favorevole per l'annidamento delle Zanzare adulte;

Considerata pertanto la necessità di attivare tutte le misure di prevenzione e di controllo sul territorio cittadino esposto alla presenza ed alla diffusione della Zanzara Tigre, sia in aree pubbliche che private;

Vista la L.R. del 6.8.1999, n.14;

Visto l' art.50, comma 5, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

Visto il Regolamento Comunale d'igiene per la tutela della salute e dell'ambiente;

Visto la legge 24 novembre 1981, n.689;

Visto la delibera C.C. n.81 del 6 settembre 2001;

Visto l'art. 7 bis del citato Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

- ORDINA -

A tutti i cittadini, a tutti i soggetti pubblici e privati, nel periodo compreso tra il 15 Aprile e il 15 Dicembre 2008:

- di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura, forma e dimensione, collocati negli spazi aperti (pubblici e privati) compresi i terrazzi ed i balconi ed in qualsiasi luogo dove possa verificarsi raccolta di acqua piovana così da evitare il formarsi di focolai di infestazione;
- di procedere al controllo, alla pulizia ed alla chiusura ermetica, con teli impermeabili o con coperchi, di tutti i contenitori lasciati all'aperto in modo da evitare qualsiasi raccolta d'acqua al loro interno;
- di svuotare, lavare e/o capovolgere (se non utilizzati) contenitori di uso comune, come sottovasi, piccoli abbeveratoi per animali domestici, annaffiatori e simili, evitando di immettere queste acque nei tombini;
- di coprire gli eventuali contenitori di acqua inamovibili, quali ad esempio vasche di cemento, bidoni e fusti per l'irrigazione degli orti, con coperchi a tenuta, teli di plastica e dove non è possibile, con zanzariere;
- di sostituire frequentemente l'acqua nei contenitori dei fiori nei cimiteri e nel caso di utilizzo di fiori finti, di riempire i contenitori con sabbia o sassi;
- di prevedere nel caso di fontane ornamentali, di laghetti artificiali e simili, la eventuale introduzione di pesci larvivori (pesci rossi, gambusie, ecc.);

- di evitare ristagni di acqua nei campi incolti e nei giardini e di provvedere a mantenere bassa l'erba e ad eliminare le sterpaglie;
- di mantenere in perfetta efficienza le grondaie al fine di evitare eventuali ristagni d'acqua;
- di evitare la formazione di raccolte d'acqua anche in luoghi poco accessibili o nascosti quali sotterranei, cantine, intercapedini, vespai, ecc..;
- di mantenere in perfetta efficienza i tombini presenti nei giardini, nei cortili e negli spazi condominiali, ed effettuare la pulizia prima di ogni ciclo di trattamento larvicida;
- di trattare le acque nei tombini, griglie di scarico e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, utilizzando specifici prodotti larvicidi reperibili presso rivenditori specializzati in prodotti agricoli o presso le farmacie. Si consiglia l'uso di prodotti larvicidi biologici a base di *Bacillus thuringiensis* e di inibitori della crescita che impediscono lo sviluppo delle larve; entrambi i prodotti, oltre a non inquinare l'ambiente, non sono tossici né per gli animali né per l'uomo. Tale trattamento dovrà essere ripetuto dopo ogni precipitazione atmosferica.
In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
- di convogliare in appositi apparati di scarico la condensa prodotta dagli impianti di climatizzazione.

ORDINA ALTRESI':

Sempre nel medesimo periodo compreso tra il 15 Aprile e il 15 Dicembre 2008:

- Alle Aziende agricole e zootecniche ed a chiunque allevi animali o che li accudisca anche a scopo zoofilo, di provvedere a mantenere in stato di perfetta efficienza tutti gli impianti e i depositi idrici, compresi quelli situati negli spazi aperti;
- Ai Consorzi e agli Enti che gestiscono comprensori ed ai proprietari degli edifici destinati ad abitazione ed ad altri usi, di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti di raccolta delle acque esistenti nei fabbricati e nei locali annessi, evitando accuratamente ogni accumulo, anche temporaneo, di acqua stagnante;
- Ai responsabili dei cantieri fissi e mobili di evitare di lasciare incustoditi contenitori con acqua o, qualora l'attività lavorativa lo richieda, di provvedere alla copertura di tali contenitori;
- Ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua, di sistemi ferroviari e stradali, di mantenere in perfetta efficienza i corsi d'acqua e le canalizzazioni di scolo delle

- acque piovane, evitando accuratamente l'accumulo di detriti che ostacolano il deflusso delle acque;
- A tutti i conduttori degli orti e degli appezzamenti di terreno, che utilizzano contenitori di acqua inamovibili o mobili, di chiudere i citati contenitori con coperchi a tenuta, teli di plastica o zanzariere, svuotandoli accuratamente dopo l'uso; nel caso vengano utilizzati teli di protezione delle colture assicurarsi che siano ben tesi e con pendenza adeguata in modo da evitare ogni eventuale ristagno di acqua;
- A tutti i proprietari e responsabili di depositi, di attività industriali, artigianali e commerciali che utilizzano spazi aperti, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di adottare tutti i provvedimenti per evitare le raccolte d'acqua;
- A tutti coloro che per fini commerciali o ad altro titolo effettuano stoccaggio, anche temporaneo, di copertoni di auto o assimilabili, di attenersi a tutti i comportamenti sopra riportati e di provvedere allo svuotamento di eventuali ristagni di acqua nei copertoni ed, in caso di stoccaggio superiore ai 15 giorni, alla copertura dei pneumatici con teli impermeabili o qualsiasi altro sistema atto ad impedire la raccolta di acqua.

La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate nella misura non inferiore ad Euro 50,00 e non superiore ad Euro 500,00, sarà imputata in solido a colui che risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo, a meno che non dimostri che la violazione non sia a lui ascrivibile. Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della legge n. 689 del 1981, si applica quanto ivi previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente Ordinanza, l'esecuzione degli interventi necessari, previa redazione di Rapporto Amministrativo indirizzato al Municipio di competenza territoriale, avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo le procedure e modalità vigenti in materia.

I Municipi, a mezzo della Polizia Municipale, e i Dipartimenti di prevenzione delle A.S.L. sono incaricati delle attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento; i suddetti soggetti sono altresì incaricati di comminare le previste sanzioni ai trasgressori.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e l'affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Si provvederà ad informare la cittadinanza anche attraverso il sito internet del Comune di Roma.

Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dei Municipi e del Dipartimento X "Politiche Ambientali e delle Risorse Agricole" e reperita nei sito internet sopra citato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Moreno", is written over the printed title "IL COMMISSARIO STRAORDINARIO".